Mercatone Uno. Il Presidente Di Sabatino e i sindaci di Pineto, Atri e Silvi scrivono al Ministro

“Vogliamo incontrare i Commissari: il punto vendita di Pineto ha valore e potenzialità di mercato”

Quella del Mercatone Uno è una vertenza nazionale che investe migliaia di lavoratori e decine di punti vendita in Italia. E’ fondamentale, quindi, accendere i riflettori e l’attenzione del tavolo nazionale aperto dal Mise con l’amministrazione speciale sul punto vendita di Pineto.

Così come avevano concordato con i lavoratori nella riunione dell’11 aprile scorso, il presidente Renzo Di Sabatino e i sindaci Robert Verrocchio (Pineto); Gabriele Astolfi (Atri) e Francesco Comignani (Silvi), questa mattina, hanno scritto alla Ministra Federica Guidi (Mise) e alla task force per le vertenze industriali del Ministero per rappresentare la situazione del punto vendita teramano.

“La strategia aziendale, sotto il controllo dell’Autorità ministeriale, pare orientata verso la presentazione di un piano industriale che prevede la vendita di alcuni asset del Gruppo. In questa fase, è superfluo rilevarlo, è assolutamente strategica l’attività dei Commissari straordinari, e in questo senso riteniamo sia nostro dovere trasferire informazioni che possono essere significative ai fini delle decisioni da assumere” **scrivono gli amministratori locali**: “In particolare volevamo sottoporre alla vostra attenzione la situazione del punto vendita di Pineto dove gli stabilimenti sono di proprietà del gruppo e dove, nonostante le difficoltà registrate negli ultimi mesi, continua ad esistere un buon bacino di mercato tanto è vero che nel 2015 il MOL (reddito netto, tolti gli ammortamenti ndr) era di 554.000 euro nonostante la solidarietà e nonostante una evidente politica di ridimensionamento da parte dell’azienda”.

Dopo aver rappresentato anche alcuni dati di dettaglio, nella nota si rappresenta: “l’interesse a che al punto vendita di Pineto, anche in vista di possibili manifestazioni d’interesse, vengano riconosciuti il reale valore di mercato e le sue potenzialità di centro commerciale, in maniera da costruire un possibile orizzonte di ricollocamento ai lavoratori e da non perdere il prezioso indotto che pure negli anni è cresciuto ed è diventato fonte di reddito per molte piccole aziende di servizi”.

Quindi si chiede alla Ministra di poter incontrare i Commissari che si stanno occupando della Mercatone Uno e che, ci si auspica, “vogliano visitare di persona la realtà di Pineto”.

“Stiamo seguendo passo passo la situazione – ha dichiarato in proposito il sindaco di Pineto Robert Verrocchio – anche grazie al prezioso aiuto della Provincia e del presidente Renzo Di Sabatino. Abbiamo piena consapevolezza della complessità della vicenda, e sappiamo che i commissari nominati dal Governo sono al lavoro per studiare le carte. Per questo io e il presidente Di Sabatino abbiamo voluto chiedere un incontro per portare alla loro attenzione la questione del Mercatone Uno di Pineto, la cui chiusura sarebbe incomprensibile viste le prestazioni economiche assolutamente positive del punto vendita. Insieme alla Provincia saremo presenti in tutti i tavoli in cui si deciderà del futuro della Mercatone Uno”.

Teramo 24 aprile 2015